

(DA COPIARE SUL QUADERNO)

Venerdì 17 aprile 2020 DAD.

I botanici hanno suddiviso le piante in due grandi gruppi che differiscono per il diverso modo di riprodursi: **piante semplici** e **piante complesse**.

Piante semplici → le piante semplici sono state le prime a comparire sul pianeta e si riproducono attraverso le spore. Spesso le loro parti non sono distinte e non posseggono fusto e foglie. Le piante semplici comprendono i muschi, le felci e le alghe.

I **muschi** non possiedono radici vere e proprie e non fanno circolare l'acqua al loro interno. Spesso vivono in gruppi numerosi e insieme ricoprono sassi e tronchi.

Le **felci** possiedono radici, fusto e foglie. Lungo il fusto si trovano i vasi conduttori in cui circolano le sostanze nutritive. Nella pagina inferiore della foglia si trovano i **sori**, dei piccoli rigonfiamenti dove si producono le spore.

Le **alghe** vivono nell'acqua, ad una profondità tale che la luce solare li raggiunga in modo da poter svolgere la fotosintesi clorofilliana. Non è possibile distinguere né radici, né fusto, né foglie.

Piante complesse → le piante complesse si riproducono attraverso il **seme** e si dividono in due gruppi: le **gimnosperme**, senza frutti, e le **angiosperme**, con frutti.

Le **gimnosperme** sono le prime piante a riprodursi con i semi. Vi appartengono tutte le conifere (pini, abeti, cipressi, larici...). Non hanno veri e propri fiori e i semi non sono protetti dal frutto, ma sono contenuti nelle pigne o coni (hanno la stessa funzione del fiore).

Le **angiosperme** possiedono i fiori che producono i semi, i quali a loro volta si sviluppano all'interno del frutto. Vi appartengono le piante ad alto fusto, gli arbusti e le piccole piante erbacee.

• Disegna una pianta semplice e una complessa.